

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

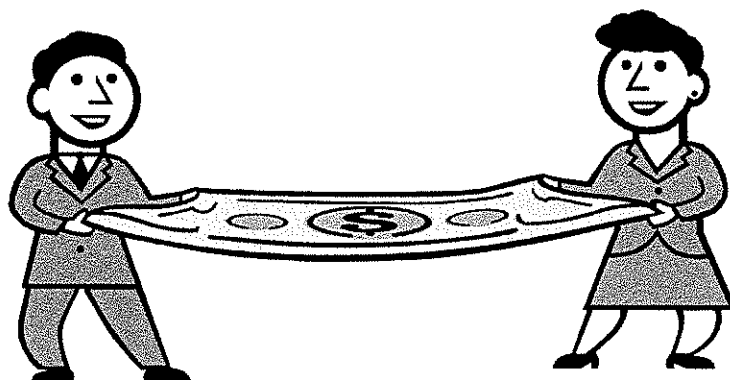
Siglato il 24.12.2019

Area Dirigenza PROFESSIONALE, TECNICA e AMMINISTRATIVA

ACCORDO SINDACALE per la definizione della

RETRIBUZIONE di POSIZIONE

- ANNO 2019 -



In data 29.12.19, alle ore 14:30, presso la sede dell'Azienda ha avuto luogo l'incontro tra:

la Direzione Aziendale nelle persone di: **VEDI RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

e, per le Organizzazioni Sindacali: **VEDI RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

Al termine è stato sottoscritto il seguente accordo nel testo che si allega

PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA, AMMINISTRATIVA

ACCORDO DECENTRATO PER LA DEFINIZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Art. 1

Campo di applicazione e finalità

1. Le norme contenute nel presente accordo si applicano a tutto il personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara, nella posizione di Dirigente dell'Area della Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa, e ha validità per il periodo dal 1/01/2019 al 31/12/2019.

ART. 2

Quadro normativo e negoziale di riferimento

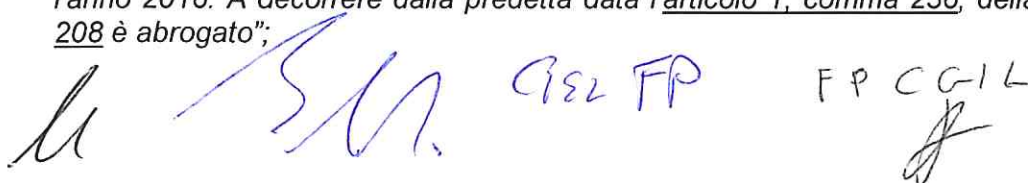
1) Riferimenti contrattuali:

I CC.NN.LL. che si sono succeduti, per l'Area Sanitaria, Tecnica Amministrativa e Professionale, nel tempo:

- C.C.N.L. 5/12/1996 "Quadriennio 1994-1997, CCNL del 8/06/2000 Quadriennio 1998 -2001, CCNL Integrativo del 10.02.2004, CCNL del 3/11/2005 Quadriennio 2002-2005, CCNL del 17/10/2008 Quadriennio 2006-2009 e relativi bienni economici ed in particolare, per quanto riguarda il Fondo;
- Art. 8 (C.C.N.L. 6/05/2010) "Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa";
- Art. 9 (CCNL 5/07/2006) " Fondi per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa";
- Art. 49 CCNL del 3.11.2005 "Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per l'indennità di direzione di struttura complessa";
- Artt. 50 e 8 del CCNL del 8/06/2000 "Fondi per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento, indennità di direzione di struttura complessa";
- Art. 58 del CCNL 5/12/1996 "Finanziamento della retribuzione di posizione per i Dirigenti nonché dello specifico trattamento economico dei dirigenti di Il livello del ruolo sanitario.

2) Riferimenti di legge e disposizioni interpretative:

- Decreto Legislativo n. 75 del 25/05/2017 art. 23 comma 2, che di seguito si riporta: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*";



3) Riferimenti contrattazione integrativa aziendale:

Accordo Decentrato per l'Area della Dirigenza Tecnica, Amministrativa e Professionale, siglato in data 27/12/2018, per la definizione della Retribuzione di Posizione - ANNO 2018;

4) Provvedimenti deliberativi aziendali:

Provvedimento deliberativo n. 23 del 04/02/2019 ad oggetto: "Determinazione dei Fondi di finanziamento dei trattamenti economici accessori per l'anno 2018 di tutte le Aree Dirigenziali";

ART. 3 Fondo di Finanziamento

Le parti prendono atto che:

- in applicazione della normativa contrattuale nazionale e regionale in materia, i Fondi contrattuali del trattamento economico accessorio dell'anno 2019 non possono superare il limite del corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

- che l'Azienda ha determinato con propria atto deliberativo n. 23 del 04/02/2019 i Fondi del trattamento economico accessorio di tutte le Aree Contrattuali dell'anno 2018 che rappresentano, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il limite massimo del finanziamento della retribuzione relativa alla Retribuzione di Posizione anno 2019;

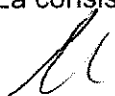
- che il Fondo per l'anno 2019 è determinato in via temporanea e provvisoria nella modalità sotto descritta, tenuto conto dell'integrazione in quota parte del finanziamento collegato al trasferimento del ramo d'azienda deliberato con atto n. 68 del 04/04/2018

DIRIGENZA RUOLO PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO FONDO ART. 8 CCNL 6 maggio 2010 - II° BIENNIO (2008/2009) per il finanziamento di retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa

ANNO 2019: al 31/12/2018

CONSOLIDATO AL 31.12.2009;		€ 751.570,99
INCREMENTI:		
/		
RIA 2010 dei cessati detratta ria assunti anno 2010: rateo dei cessati		€ 0
RIA 2010 dei cessati detratta ria assunti anno 2010: quota annualizzata meno rateo dei cessati		€ 0
RIA 2011 dei cessati detratta ria assunti anno 2011: valore annuo		€ 2.867,93
RIA 2012 dei cessati detratta ria assunti anno 2012: valore annuo		€ 1.344,07
RIA 2013 dei cessati detratta ria assunti anno 2013: valore annuo		€ 0
RIA 2014 dei cessati detratta ria assunti anno 2014: valore annuo		€ 1.989,52
RIA 2015 dei cessati detratta ria assunti anno 2015: rateo dei cessati		€ 0
RIA 2016 dei cessati detratta ria assunti anno 2016: valore annuo		€ 0
Decurtazione Fondo parte fissa limite 2010 (art. 9, co 2 bis Legge 122/2010): RIA 2010 per differenza, RIA 2011, 2012, 2013, 2014 e anno 2016 (art. 1, comma 236 Legge 208/2015)		€ -6.201,52
RIA 2017 dei cessati detratta Ria assunti anno 2017: rateo dei cessati		€ 589,04
Decurtazione Fondo parte fissa limite 2016 (art. 23, D.Lgs. 75/2017): ria rateo cessati 2017		€ -589,04
RIA 2018 dei cessati detratta Ria assunti anno 2018: rateo dei cessati		€ 787,02
Decurtazione Fondo parte fissa limite 2016 (art. 23, D.Lgs. 75/2017): ria rateo cessati 2018		€ -787,02
INCREMENTO:	Trasferimento in entrata di due Dirigenti Amministrativi (delibera 68/2018) quota annualizzazione anno 2019	€ 41.108
DECURTAZIONI:		
Art. 9, comma 2 bis D.L. 78/10 convertito con Legge 122/10 (applicazione circolare 20/2015 MEF per percentuale di riduzione del personale tra 2010 e 2014 pari a -12,50%)		€ -93.946,37
Art. 1, comma 236 L. 208/2015 (applicazione circolare 20/2015 MEF: variazione non negativa personale 2015-2016: conferma fondi delibere anni precedenti)		€ 0,00
Totale anno 2019		€ 698.732,62

La consistenza del Fondo consente di finanziare interamente l'istituto oggetto del presente Accordo.



FPCGIL


All'atto del conferimento dell'incarico di struttura semplice o complessa, la Direzione Aziendale stabilisce la relativa fascia di inquadramento economico in relazione al particolare impegno e complessità, da individuare sulla scorta delle seguenti caratteristiche, (tenuto conto che per il primo anno viene comunque corrisposto il valore della fascia iniziale):

- gestione di diversi procedimenti complessi, svolti a livello aziendale in autonomia rispetto alla struttura direttamente sovraordinata;
- livello di responsabilità sul piano amministrativo e contabile;
- valenza strategica rispetto alla programmazione aziendale e alle attività amministrative Aziendali;
- livello di gestione di fattori produttivi e loro dislocazione territoriale;
- rapporti operativi con enti terzi.

Ai Dirigenti, rispetto alle posizioni economiche così attribuite, può essere riconosciuta con atto della Direzione Aziendale una valorizzazione differenziata, rispetto ai valori indicati nelle tabelle dell'Accordo, per periodi transitori, in relazione all'affidamento temporaneo di funzioni superiori relative a strutture semplici o complesse sovraordinate.

In tale caso potrà essere corrisposto fino ad un valore annuo lordo massimo di € 3.000 per tredici mensilità, per un periodo massimo di due anni, rinnovabili.

Le parti si danno reciprocamente atto che, in applicazione dell'art. 56, comma 5 del CCNL Area della Dirigenza S.T.A.P. del 8/06/2000 per quanto attiene i Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato instaurato ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D.L.gs. 502/92 e s.m.i., la retribuzione di posizione, attribuibile sulla base della graduazione delle funzioni, grava sul bilancio dell'azienda nella parte eccedente il minimo contrattuale.

Per quanto riguarda le articolazioni aziendali operanti nei Servizi Comuni Tecnico Amministrativi di cui alle Delibere n. 1/2016 e n. 111/2017, si evidenzia che il presente accordo ha la finalità di preparare le condizioni per una perequazione tra i trattamenti delle aziende provinciali.

Le Direzioni delle due Aziende ritengono necessario superare le attuali diverse modalità di riconoscimento della posizione variabile aziendale collegata ai diversi incarichi di responsabilità attribuiti alla Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa con l'accordo sottoscritto il 7 marzo 2002 per l'Azienda Ospedaliera e con l'accordo sottoscritto il 21/12/2017 in particolare per quanto attiene i servizi Comuni Tecnico Amministrativi.

Si ritiene necessario procedere ad individuare un valore complessivo predeterminato di retribuzione di posizione che già raggruppi al suo interno l'unificata e la variabile aziendale, pertanto per la stessa tipologia di incarico, la quota economica riconosciuta a titolo di retribuzione di posizione sarà dello stesso valore economico indipendentemente da anzianità e valore dell'unificata a ciascuno spettante.

Le quote definite nell'ambito del presente accordo si riferiscono unicamente ai Servizi Comuni Tecnico Amministrativi, così come definiti nell'ambito dell'Accordo Quadro di cui alla Delibera n. 1/2016 e 111/2017 in particolare:

- Servizio Assicurativo
- Servizio Economato e Gestione contratti
- Servizio Gestione del Personale
- Servizio ICT
- Servizio Ingegneria Clinica
- Servizio Tecnico e Patrimonio

Per una completezza di esposizione, si ritiene opportuno specificare la definizione comune di strutture organizzative aziendali.

FP CGIL

Le parti richiamano quanto concordato nei precedenti incontri circa l'intenzione comune di destinare al Fondo della Produttività Collettiva ed Individuale dell'anno successivo (2020) quanto definitivamente non utilizzato nei Fondi Risultato, Condizioni di Lavoro e Posizione dell'anno precedente a supporto degli obiettivi e delle progettualità impostate anche nel medio termine.

Le parti concordano inoltre (ex ante), sin d'ora che le quote che risulteranno a consuntivo non spese nel corso del corrente anno sui Fondi Risultato, Condizioni di Lavoro e Posizione sono destinate ad integrare la disponibilità del Fondo della Risultato anno 2019 e, per l'eventuale parte non spesa, a favore del Fondo del Risultato anno 2020.

Quanto sopra è in applicazione della Circolare n. 16 del 2/05/2013 e della Circolare n. 15 del 30/04/2014 della Ragioneria dello Stato che consentono, con specifiche clausole degli accordi integrativi formalmente concordate dai rappresentati dell'Azienda con i rappresentati delle OO.SS., di destinare a programmi e progetti dell'anno successivo quanto definitivamente non utilizzato dei Fondi Posizione, Condizioni di Lavoro e Risultato dell'anno precedente.

Nell'ipotesi in cui venga rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale si procederà alla rideterminazione del Fondo per l'anno 2019.

ART. 4

Quote individuali di retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico e indennità di struttura complessa

Per le articolazioni organizzative dei Servizi non qualificati come Servizi Comuni, si concordano per l'ANNO 2019 i valori della Retribuzione complessiva annua lorda di Posizione per gli Incarichi Dirigenziali come risulta dalle seguenti tabelle e fatto salvo quanto stabilito al successivo punto capoverso:

DIRIGENZA AMMINISTRATIVA: TIPOLOGIA INCARICO	Quota individuale ANNUA 2019 (13 mensilità) €	Quota individuale MENSILE 2019 €
Neo assunti: solo tabellare (13 mensilità) per 1 anno da assunzione a tempo ind.	728,62	56,05
Incarico Professionale: dopo 1° anno da assunzione a tempo ind.	2.798,53	215,27
Incarico Professionale: dopo 2° anno e fino a 5° da assunzione a tempo ind.	8.042,53	618,66
Incarico Professionale > 5 anni o equiparati	9.042,53	695,58
Programmi e Incarichi di Alta Specializzazione ad Alta Complessità (livello B)	15.571,89	1.197,84
Programmi e Incarichi di Alta Specializzazione (livello A)	12.841,89	987,84
Struttura Semplice Dipartimentale (Modulo Organizzativo Dipartimentale)	15.881,00	1.221,62
Struttura Semplice (M.O.)	12.841,89	987,84
Struttura Complessa	24.500,00	1.884,62

DIRIGENZA TECNICA: TIPOLOGIA INCARICO	Quota individuale ANNUA 2019 (13 mensilità) €	Quota individuale MENSILE 2019 €
Neo assunti: solo tabellare (13 mensilità) per 1 anno da assunzione a tempo ind.	654,30	50,33
Incarico Professionale: dopo 1° anno da assunzione a tempo ind.	2.796,28	215,10
Incarico Professionale: dopo 2° anno e fino a 5° da assunzione a tempo ind.	8.040,28	618,48
Incarico Professionale > 5 anni o equiparati	10.492,67	807,13
Programmi e Incarichi di Alta Specializzazione ad Alta Complessità (livello B)	15.571,89	1.197,84
Programmi e Incarichi di Alta Specializzazione (livello A)	12.841,89	987,84
Struttura Semplice Dipartimentale (M.O.D.)	15.881,00	1.221,62
Struttura Semplice (M.O.)	12.841,89	987,84
Struttura Complessa	24.500,00	1.884,62

DIRIGENZA PROFESSIONALE: TIPOLOGIA INCARICO	Quota individuale ANNUA 2019 (13 mensilità) €	Quota individuale MENSILE 2019 €
Neo assunti: solo tabellare (13 mensilità) per 1 anno da assunzione a tempo ind.	654,30	50,33
Incarico Professionale: dopo 1° anno da assunzione a tempo ind.	2.796,28	215,10
Incarico Professionale: dopo 2° anno e fino a 5° da assunzione tempo ind.	8.040,28	618,48
Incarico Professionale > 5 anni o equiparati	10.492,67	807,13
Programmi e Incarichi di Alta Specializzazione ad Alta Complessità (livello B)	15.571,89	1.197,84
Programmi e Incarichi di Alta Specializzazione (livello A)	12.841,89	987,84
Struttura Semplice Dipartimentale (M.O.D.)	15.881,00	1.221,62
Struttura Semplice (M.O.)	12.841,89	987,84
Struttura Complessa	24.500,00	1.884,62

FP CGIL

Una struttura organizzativa è un'articolazione dell'Azienda nell'ambito della quale sono aggregate competenze professionali e risorse (umane, tecnologiche e strutturali) espressamente finalizzate all'assolvimento di definite funzioni – di amministrazione, di programmazione e di committenza, o di produzione di prestazioni e di servizi sanitari – la cui complessità organizzativa (numerosità e variabilità delle risorse professionali, dimensione e sofisticazione del sistema tecnico, costi di produzione) o la cui valenza strategica (interfaccia con istituzioni o organismi esterni all'Azienda, volume delle risorse da allocare, rilevanza del problema, livello di intersectorialità che deve caratterizzare gli interventi) oltrepassano un livello minimo oltre il quale ragioni di efficacia ed efficienza rendono opportuna l'individuazione di una posizione con responsabilità di organizzazione e di gestione delle risorse assegnate.

L'individuazione delle strutture organizzative come sopra definite avviene sulla base del quadro complessivo risultante dalla considerazione congiunta delle seguenti variabili:

- la rilevanza strategica o il grado di priorità di azione che riveste, nel medio – lungo periodo, l'ambito di applicazione prevalente delle competenze e delle risorse cui si intende dare strutturazione;
- la riconducibilità del sistema tecnico (competenze e conoscenze) a discipline definite;
- la natura e l'intensità dei rapporti da intrattenere con soggetti istituzionali esterni all'azienda;
- il grado di intersectorialità, di interdisciplinarietà ed interprofessionalità che è necessario governare per assicurare migliori livelli di efficacia, efficienza e rendimento degli interventi;
- la rilevanza qualitativa e quantitativa delle risorse da allocare/da monitorare/da organizzare/da gestire;
- il livello di autonomia e di responsabilità che è necessario assicurare per un appropriato, efficace ed efficiente assolvimento della funzione.

Le strutture organizzative si distinguono al loro interno in semplici e complesse in relazione alla intensità assunta dalle variabili citate e alla latitudine degli ambiti di autonomia e responsabilità alle stesse conferite dalla configurazione organizzativa aziendale.

I valori individuati con la nuova disciplina produrranno i propri effetti finché non intervengano necessità organizzative che abbiano come conseguenza una rivisitazione degli incarichi di responsabilità come da tabella che segue:

TIPOLOGIA INCARICO SERVIZI COMUNI	RETRIBUZIONE COMPLESSIVA DI INCARICO	
Struttura complessa nei servizi comuni	24.500	cui va aggiunta l'indennità di struttura complessa
Strutture semplici nei servizi comuni	14.500	
Incarico di Alta Specializzazione	12.000	
Incarico con anzianità maggiori di 5 anni	9.000	
Incarico Professionale iniziale	750	

Tenuto conto che l'istituzione dei Servizi Comuni ha determinato una modifica degli assetti organizzativi con la conseguenza che alcune strutture complesse e semplici dipartimentali sono diventate strutture semplici, si stabilisce che ai Dirigenti titolari di detti incarichi venga garantita la massima conservazione del livello retributivo complessivo poiché la trasformazione del loro incarico è avvenuta per ragioni organizzative e non per valutazione negativa del Dirigente Responsabile.

Si tratta in questi casi di tipologie ad esaurimento e si prevede la seguente retribuzione di incarico:

Strutture semplici nei servizi comuni ex struttura complessa derubricata	24.500,00
Strutture semplici nei servizi comuni ex Modulo Organizzativo di 1 ^a fascia	15.571,79

Tenuto conto che la dinamica della spesa delle quote di trattamento economico finanziate dal Fondo della Retribuzione di Posizione lascia prevedere un'economia collegata anche al processo di revisione degli incarichi che viene rappresentata per l'anno 2019 dal seguente quadro riassuntivo:

F P C G I L



Previsione di spesa per incarichi + indennità S.C. nelle articolazioni aziendali	302.082
Previsione di spesa per incarichi + indennità S.C. nei Servizi Comuni	307.840
Totale previsione spesa 2019 a carico del Fondo di Posizione	609.922
FONDO DI POSIZIONE PROVVISORIO ANNO 2019	698.733
Previsione residuo non speso sul Fondo Posizione 2019	88.811

Come sopra rappresentato, l'individuazione delle nuove quote relative a diverse tipologie di responsabilità comportano una parziale utilizzazione dello specifico fondo; conseguentemente sin da ora si stabilisce che **la quota residua del fondo** richiamato venga utilizzata quale **specifico trattamento con quota aggiuntiva** ai dirigenti delle strutture in relazione alla complessità e strategicità degli obiettivi annuali per l'azienda riferiti alla tipologie di incarico nelle diverse articolazioni organizzative dell'azienda:

TIPOLOGIA INCARICO	Retribuzione di risultato
Struttura Complessa Servizio Comune	14.000
Ex Struttura Complessa Servizio Comune	7.000

Tali quote saranno erogate secondo le stesse modalità relative all'erogazione della quota ordinaria stabilita nell'Accordo sulla retribuzione di risultato.

Qualora intervengano disposizioni legislative nazionali o regionali che modifichino o integrino il quadro normativo di cui in premessa, le parti procederanno a ulteriore confronto per rivedere i contenuti del presente Accordo, fermo restando il rispetto della disponibilità del fondo contrattuale di riferimento.

Siglato il 29.12.2019

LA DIREZIONE:

Il Direttore Amministrativo
Dr. Stefano Carlini

LE OO.SS. AREA DIRIGENZA P.T.A.

CISL FP
FP CGIL

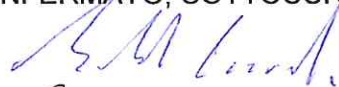
DICHIARAZIONE SINDACALE

Allegata all'accordo sindacale 2019 sulla retribuzione di posizione

Le sottoscritte OO.SS. firmano il presente accordo aziendale dichiarando che l'entità dei Fondi contrattuali, con particolare riferimento ai resti non spesi del "Fondo per la retribuzione di posizione" consentono di prevedere un adeguamento incrementativo dei conseguenti livelli economici della Dirigenza T.A.P., non più procrastinabile già dal 2020 e ampiamente motivato dal grado di responsabilità connesso al livello organizzativo già in essere.

LETTO, CONFERMATO, SOTTOSCRITTO.

CISL FP



FP CGIL



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 17/01/2020 alle ore 9,30, si è riunito, previa convocazione a mezzo posta elettronica del 13/01/2020 presso la sede del Azienda USL di Ferrara, via Cassoli 30, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 4 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:
C.C.N.L. 17 OTTOBRE 2008 AREA DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 368 del 03/01/2020 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 368 del 03/01/2020 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

L'azienda ha sottoposto al Collegio Sindacale, con nota PG 368 del 03.01.2020, l'ipotesi di accordo decentrato sulla "RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 2019 - AREA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA" siglato il 24.12.2019 nonché la Relazione Tecnico-Finanziaria che definisce puntualmente la costituzione del Fondo in esame per l'anno 2019. La predetta nota è stata trasmessa dall'Azienda al Collegio con e-mail del 03.01.2020. Il Collegio sulla base di quanto rappresentato nella citata Relazione, ritiene di certificare positivamente il Fondo "Retribuzione di Posizione" Anno 2019 – dell'Area Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa, tenuto conto che è stato rispettato il limite 2016 previsto dall'articolo 23, comma 2 del Decreto legislativo n. 75/2017.